



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P. I.) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 18 GENNAIO 2017. PRESA D'ATTO INESISTENZA OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI SULLA VARIANTE ADOTTATA. APPROVAZIONE VARIANTE.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **diciannove** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ZORDAN IVANO	P	FAVERO SEBASTIANO	P
DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO	P	GOLLIN DENIS	P
TABACCHI NADINE	P	MORO LUIGI	P
BARON MANUELA	P	BATTILANA ALFONSO	A

Risultano presenti n. **7** e assenti n. **1**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il sig. **ZORDAN PROF. IVANO, SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

GOLLIN DENIS

MORO LUIGI

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

- ☐ Servizio Affari generali
- ☐ Servizio Sociale
- ☐ Servizio Economico – Finanziario
- ☐ Servizio Personale
- ☐ Servizio Tributi
- ☐ Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- ☐ Servizio Lavori Pubblici
- ☐ Servizio Polizia locale

IL SINDACO ASSESSORE ALL'URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 18 gennaio 2017, esecutiva a termini di legge, con la quale è stata adottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la variante n. 1 al vigente Piano degli Interventi (P. I.);

Visto l'Avviso del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata di questo Comune di avvenuta adozione di detta variante datato 23 gennaio 2017, assunto al protocollo comunale al n. 502 e pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on-line il 23 gennaio 2017 al n. 50 del Reg.to delle Pubbl. on-line, con il quale sono stati fissati, così come stabilito dal comma 3 di detto art. 18, i termini per il deposito della variante e per l'eventuale presentazione di osservazioni/opposizioni sulla variante adottata;

Vista altresì l'attestazione di detto Responsabile datata 28 marzo 2017, prot. n. 502 (**Allegato sub. 1**) alla presente, dalla quale si evince che la deliberazione di adozione e gli elaborati facenti parte della variante sono stati depositati a disposizione di chicchessia presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti da lunedì 23 gennaio 2017 (fino a tutto il 22 febbraio 2017) e che nei successivi 30 (trenta) giorni (entro il 24 marzo 2017) non sono pervenute osservazioni/opposizioni sulla variante adottata;

Dato atto che con nota raccomandata a. r. datata 16 gennaio 2017, assunta al protocollo comunale il 18 gennaio 2017 al n. 234/324 la variante in questione è stata trasmessa alla Regione Veneto – Unità di Progetto Genio Civile di Treviso per il parere di compatibilità idraulica previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2948 del 6 ottobre 2009 e per quello di compatibilità sismica previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1572 del 3 settembre 2013;

Dato altresì atto che detti pareri di compatibilità idraulica e sismica dovevano pervenire entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta e che non essendo pervenuti nei termini previsti si intendono resi come positivi, così come stabilito da dette deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto;

Vista la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 18 della stessa;

Visti i pareri favorevoli dei competenti Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

P R O P O N E

1. di dare atto che sulla variante n. 1 al Piano degli Interventi (P. I.) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18 gennaio 2017 non sono pervenute osservazioni/opposizioni nei termini stabiliti, così come si evince dall'attestazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata sopra descritta;
2. di dare altresì atto che nei termini stabiliti dalle deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 2948 del 6 ottobre 2009 e n. 1572 del 3 settembre 2013 non sono pervenuti i pareri di compatibilità idraulica e quello di compatibilità sismica da parte dell'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso e che pertanto tali pareri si intendono resi come positivi, così come stabilito da dette deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto;
3. di approvare, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, la variante n. 1 al Piano degli Interventi che si compone della seguente documentazione:
 - *Asseverazione di non necessità della valutazione di Compatibilità Idraulica di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2948 del 6 ottobre 2009;*

- *Valutazione sismica ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1572 del 3 settembre 2013;*
 - *Relazione programmatica;*
 - *Schede Grafiche;*
 - *CD contenente tutta la documentazione sopra descritta;*
4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata affinché gli elaborati facenti parte del Piano degli Interventi (P. I.) vengano adeguati dal progettista alla variante approvata e successivamente pubblicati nell'apposita sezione del sito internet istituzionale di questo Comune, depositati presso questo Comune e trasmessi alla Provincia di Treviso per la libera consultazione, così come stabilito dal comma 5 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
5. di dare infine atto che, così come stabilito dal comma 6 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, il Piano approvato diverrà efficace 15 (quindici) giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio di questo Comune.

IL SINDACO
ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(prof. ZORDAN Ivano)
F.TO ZORDAN IVANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Mocellin geom. Michele – Responsabile del Servizio:

Allora, nel gennaio del 2017 il Consiglio Comunale aveva approvato una variante al Piano degli Interventi, che nella sostanza riguardava le cosiddette "varianti verdi", cioè stralcio di aree già edificabili a seguito e in ottemperanza di una Legge Regionale, l'inserimento di alcune aree, su manifestazione d'interesse, di nuova edificabilità, contermini ad aree già edificate, una variante riguardante la pista motocross e una variante normativa riguardante gli interventi ammissibili per i fabbricati con i gradi di protezione. La variante è stata pubblicata, nei termini di legge, c'è una mia certificazione, o meglio attestazione, che sostanzialmente dice che la deliberazione del Consiglio Comunale e gli elaborati, facenti parte della variante, sono stati depositati, a disposizione di chicchessia, presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata, per 30 giorni consecutivi, decorrenti da lunedì 23 gennaio 2017 fino a tutto il 22 febbraio 2017 e che nei successivi 30 giorni, entro il 24 marzo 2017, non sono pervenute osservazioni od opposizioni su detta variante, che hanno adottato. A seguito di ciò, il Consiglio Comunale prende atto che non sono pervenute osservazioni/opposizioni ed approva la variante al Piano degli Interventi, così come adottata, dando mandato...

Aperta la discussione interviene il sig. Consigliere Comunale:

Moro Luigi:

Se posso... Questo qui è proprio il Piano degli Interventi, il Piano del Sindaco, e qua la questione è la questione che avevo sempre ribadito nei Consigli Comunali, è la questione di non visione di questa Amministrazione e di non coraggio, nel senso che, alla fine del vostro mandato, avete proposto il discorso del Piano degli Interventi, a livello turistico-sportivo del volo libero, subito affossato, che non si sa per colpa di chi, e alla fine ormai dei cinque anni, siamo al punto di partenza di cinque anni fa, a livello turistico-sportivo noi siamo un'eccellenza, anche a livello provinciale, non siamo riusciti a dare nessuna risposta. Qui, questo Piano degli Interventi è solo di singoli soggetti e non di tematiche, che riguardano il Comune di Borso. Ci sono casi, anche, che creeranno dei disordini urbanistici futuri, nel senso che andiamo ad identificare delle zone, che logicamente poi danno la scusante ad altri proprietari limitrofi di chiedere la stessa cosa.

Faccio un esempio, se su una zona edificabile c'è una linea pressoché rettilinea, parallela ad una strada, in alcuni casi di questo Piano degli Interventi, la linea viene sconosciuta e si applica il cosiddetto "...", che logicamente crea un presupposto per gli altri cittadini. Quindi andiamo, ancora una volta, a creare disordine urbanistico, all'interno del Comune di Borso e creiamo delle zone diciamo "vuote", tra virgolette, nel senso che abbiamo zone edificabili, poi abbiamo zona verde e poi abbiamo un'altra zona edificabile, quindi creiamo dei vuoti, all'interno, e quindi un disordine e andiamo, ancora una volta, a insistere sull'oscuramento delle varie zone.

C'è un caso specifico dove inseriamo una zona "D", all'interno di una zona residenziale, quindi ribadisco la visione di questa Amministrazione, non ha niente di nuovo, anzi va a stabilizzare quella che è la situazione dagli anni '70 in poi, ecco.

Entra l'Assessore Dall'Agnol Flavio Domenico (**consiglieri presenti n. 7**)

Zordan Ivano – Sindaco:

Io credo che la strategia urbanistica sia contemplata nel PAT e il Piano degli Interventi e anche la variante sia stata rispettosa di quanto strategicamente il PAT aveva previsto. Per quanto riguarda l'aspetto turistico, non è per niente affossato, nel senso che è stato dato l'incarico, l'incaricato l'Ingegnere Garbino ha portato avanti tutte quelle che sono state le richieste fatte dal Consorzio Riva del Grappa, che finalmente ha capito, dopo anni, ha capito che doveva avere la disponibilità delle

aree e non poteva essere il Comune ad imporre o a espropriare i terreni interessanti quest'attività. Una volta capito questo, ha fatto le proprie manifestazioni d'interesse, non abbiamo perso, credo, un giorno, nel trasmettere queste manifestazioni di interesse allo Studio, che ha già elaborato i dati. Per quanto riguarda la VINCA, il Consorzio si è assunto l'onere di realizzarla, era la parte più, possiamo dire, delicata, disponendo di un Dottore Forestale, hanno accettato questo ruolo. Siamo stati più volte in Provincia, siamo stati a Venezia, abbiamo trattato l'argomento, d'amore e d'accordo con il tecnico, che il Consorzio aveva messo a disposizione, pensavamo di arrivare alla conclusione però, essendo zone particolarmente delicate, lo sappiamo, SIC, ZPS, tutto quello che vuoi, è necessaria una VINCA. L'accordo ultimo che è stato fatto, presente anche il sottoscritto, a Mestre, per l'esattezza, è che la VINCA ha il suo corso regolare, normale, però sono necessarie delle verifiche, che vengono fatte nel periodo della fioritura, quindi in primavera, vengono fatte nel periodo della cova, in modo particolare dei rapaci, e quindi l'iter, dopo questi sopralluoghi, credo che uno lo abbiano già fatto, i tecnici della Regione assieme al Dottor Sonda, un altro dovrà essere fatto alla fine di giugno-luglio, proprio per questi motivi, dopodiché, in possesso della VINCA, lo Studio Garbino già ha l'incarico, già finanziato, dopodiché verrà approvato anche quello che è il Piano Strategico. Credo che non abbiamo perso tempo, c'è voluto del tempo a far capire al Consorzio che cosa era necessario che facesse. Una volta che l'ha capito, invece di accusare l'Amministrazione di inadempienza, ecc., siamo partiti immediatamente. La cosa, tutta la procedura è in corso, penso che per luglio o per l'autunno, se vogliamo, tenendo conto delle ferie, di tutto quello che è necessario, va bene, sarà approvata, quindi credo di non avere... questa Amministrazione che non abbia colpe a questo riguardo. Era nostro interesse, l'abbiamo seguito, ci credevamo perché è una voce importante, sono d'accordissimo con te, ma non credo di avere colpe particolari.

Moro Luigi:

Io guardo gli ordini del giorno e quindi mi fido delle sue parole, però alla fine non abbiamo deliberato niente, in questo senso. Le volevo chiedere, ma lo studio dei rapaci, di quali rapaci, di quelli liberi o di quelli in gabbia?

Zordan Ivano – Sindaco:

Quelli liberi.

Bergamin Raffaele Mario – Segretario comunale:

Deve essere fatto anche un Regolamento, in base a...

Moro Luigi:

No, basta Regolamenti.

Bergamin Raffaele Mario – Segretario comunale:

E' proprio previsto dalle Linee Guida chieste dalla nuova VINCA, un Regolamento per le attività che possono avere un impatto, tipo il volo libero e l'arrampicata.

Moro Luigi:

Sì, sì, mi ricordo.

Zordan Ivano – Sindaco:

Tutte quelle che sono le attività umane, che possono creare disturbo, eventualmente, comunque c'è anche da dire questo, che la Regione sta elaborando i nuovi Piani. Quindi, quando ci hanno chiamato a Venezia, per discutere di queste cose, anche loro erano in una situazione di studio, di analisi, con molta umiltà hanno detto "aiutateci". Il Dottor Sonda, molto preparato, devo dire, effettivamente molto preparato, ha dato consigli, si sono capiti subito e stanno collaborando, però ci sono dei tempi.

Dicevi che non abbiamo deliberato nulla, ricordo che quando abbiamo proposto questa prima variante, questa è la variante 1A, la B e la C sono in attesa per questi motivi. La B, che riguarda appunto il volo libero, per i motivi che ho appena detto, la C, che riguarda la Senoble, perché anche qui siamo in trattative, non so quante riunioni, visite fatte all'Ufficio Urbanistica a Treviso, fatte a Venezia in Sovrintendenza, ecc., per risolvere i problemi che ha la Senoble, e anche questa qua è in cantiere, soltanto che giustamente la Senoble dice "prima risolviamo quei problemi di abusivismo,

che sono stati perpetrati ancora dalla ditta precedente, dopodichè partiremo anche noi con quelle che sono le esigenze di nuove linee produttive". Tutto qui.

Esaurita la discussione il Sindaco dà lettura della proposta e la mette ai voti;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: n. 7
- Favorevoli: n. 6
- Astenuti: n. 1 (Moro Luigi)

D E L I B E R A

1. di dare atto che sulla variante n. 1 al Piano degli Interventi (P. I.) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18 gennaio 2017 non sono pervenute osservazioni/opposizioni nei termini stabiliti, così come si evince dall'attestazione del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata sopra descritta;
2. di dare altresì atto che nei termini stabiliti dalle deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 2948 del 6 ottobre 2009 e n. 1572 del 3 settembre 2013 non sono pervenuti i pareri di compatibilità idraulica e quello di compatibilità sismica da parte dell'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso e che pertanto tali pareri si intendono resi come positivi, così come stabilito da dette deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto;
3. di approvare, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, la variante n. 1 al Piano degli Interventi che si compone della seguente documentazione:
 - *Asseverazione di non necessità della valutazione di Compatibilità Idraulica di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2948 del 6 ottobre 2009;*
 - *Valutazione sismica ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1572 del 3 settembre 2013;*
 - *Relazione programmatica;*
 - *Schede Grafiche;*
 - *CD contenente tutta la documentazione sopra descritta;*
4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata affinché gli elaborati facenti parte del Piano degli Interventi (P. I.) vengano adeguati dal progettista alla variante approvata e successivamente pubblicati nell'apposita sezione del sito internet istituzionale di questo Comune, depositati presso questo Comune e trasmessi alla Provincia di Treviso per la libera consultazione, così come stabilito dal comma 5 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
5. di dare infine atto che, così come stabilito dal comma 6 dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, il Piano approvato diverrà efficace 15 (quindici) giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio di questo Comune.

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P. I.) ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 18 GENNAIO 2017. PRESA D'ATTO INESISTENZA OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI SULLA VARIANTE ADOTTATA. APPROVAZIONE VARIANTE.”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **MOCELLIN GEOM. MICHELE**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data, 27-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(MOCELLIN GEOM. MICHELE)

F.TO MOCELLIN GEOM. MICHELE

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **PONGAN RAG. FERNANDO**, esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data, 27-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(PONGAN RAG. FERNANDO)

F.TO PONGAN RAG. FERNANDO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO)

IL SINDACO
(ZORDAN PROF. IVANO)

F.TO BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO

F.TO ZORDAN PROF. IVANO

SOGGETTA:

☒ Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO)

F.TO BERGAMIN DOTT. RAFFAELE MARIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. 525 Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15
giorni consecutivi dal 08-05-2017

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
(POGGIANA MOIRA)

F.TO POGGIANA MOIRA

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi
degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Borso del Grappa, **08-05-2017**

FIRMATO DIGITALMENTE
IL DIPENDENTE INCARICATO



(Allegato sub. 1)

COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Piazza Guglielmo Marconi, 10 - 31030 Borso del Grappa - Treviso

Tel.: 0423 914533 Assistente sociale

0423 561106 Uffici Demografici

0423 914511 Lavori Pubblici

0423 914532 Polizia Municipale

0423 914519 Protocollo

0423 914525 Ragioneria

0423 914518 Segretario Comunale

0423 542036 Segreteria

0423 914539 Sindaco

0423 561366 Tributi

0423 542046 Urbanistica

0423 914526 Servizi scolastici

Fax: 0423 542273

P.E.C. protocollo.comune.borsodelgrappa.tv@pecveneto.it

E-mail: urbanistica@comune.borsodelgrappa.tv.it

Sito Web: www.comune.borsodelgrappa.tv.it

UFFICIO TECNICO – SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Prot. n. 502

Borso del Grappa, 28 marzo 2017

OGGETTO: Variante n. 1 al Piano degli Interventi (P. I.) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18 gennaio 2017.

ATTESTAZIONE RIGUARDANTE IL DEPOSITO E LA PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE E LE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PERVENUTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18 gennaio 2017, esecutiva a termini di legge esecutiva a termini di legge, ad oggetto *“Art. 18 legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Esame ed Adozione variante n. 1 al vigente Piano degli Interventi (P. I.);*

Richiamato altresì il proprio avviso in data 23 gennaio 2017 assunto al protocollo comunale al n. 502 con il quale è stata resa nota detta avvenuta adozione della variante n. 1 al vigente Piano degli Interventi (P. I.), pubblicato all'Albo Pretorio on-line il 23 gennaio 2017 al n. 50 del Reg. delle Pubbl. on-line ed affisso nelle consuete bacheche comunali stessa data;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

attesta

- che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del **18 gennaio 2017** e gli elaborati facenti parte della variante n. 1 al Piano degli Interventi (P. I.) sono stati depositati a disposizione di chiunque presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata per **30 (trenta) giorni** consecutivi decorrenti da lunedì **23 gennaio 2017** (fino a tutto il 22 febbraio 2017) e che nei successivi **30 (trenta) giorni** (entro il 24 marzo 2017) non sono pervenute osservazioni/opposizioni su detta variante al Piano degli Interventi (P. I.) adottata.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(MOCELLIN Michele)